

PATROCINI

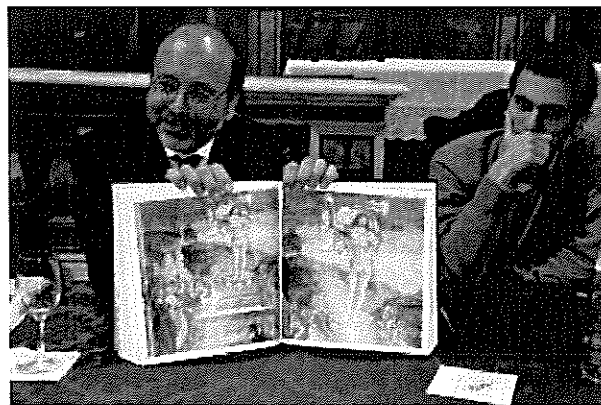
Sabato, 13 Dicembre 2014 12:08

SUL SITO
e cartella

Firenze e L'Aquila unite nell'opera rinascimentale di Saturnino Gatti

di Redazione

Alla luce di un'attenta ricostruzione analitica, completa e puntuale delle opere di **Saturnino Gatti**, è possibile affermare che L'Aquila è arrivata nel cuore dell'arte rinascimentale italiana. Come tasselli di un mosaico, gli studi di un'intera vita, quella dello storico **Ferdinando Bologna**, ricompongono e stravolgono il viaggio straordinario dell'artista che è riuscito a testimoniare e a imporre la vivacità aquilana a cavallo tra il '400 e il '500 in Italia.

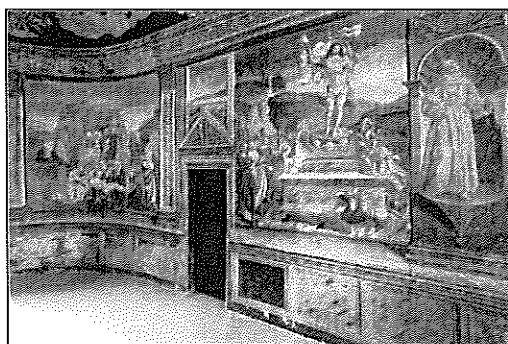


Leone De Castris

La vita in opere del celebre pittore è narrata in "*Saturnino Gatti. Pittore e scultore del Rinascimento aquilano*", volume edito da *Textus*, curato da Bologna - massimo esperto di Saturnino Gatti a livello internazionale - e **presentato a Roma nei giorni scorsi** nella splendida cornice del Nobile Collegio Chimico Farmaceutico di Roma. L'evento è stato realizzato grazie al sostegno di *Assofarm*, dell'impresa edile *Dipe Costruzioni* e di *Fondazione Carispaq*.

L'individuazione di un nuovo anno di nascita - dal 1463 al 1457 - nuove attribuzioni, come quelle di alcune opere oggi custodite nei musei di Baltimora e Montreal in precedenza assegnate al **Perugino**; l'attribuzione, ancora, del *Tabernacolo Mariano* della chiesa aquilana di *Santa Maria del Soccorso* all'artista verrocchiesco fiorentino **Francesco Brugì**, che ne smentisce l'appartenenza a Silvestro dell'Aquila, confermano la tesi che "L'Aquila è stata un incrocio fertile di presenze autorevolissime del Rinascimento fiorentino e italiano".

E' questo il cuore dell'opera di ricerca di **Bologna**, commentata per l'occasione da due insigni studiosi, **Pierluigi Leone de Castris**, ordinario di *Storia dell'arte medievale* all'università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, e **Claudio Gulli**, dottorando della *Scuola normale superiore* e collaboratore di vari musei in Italia e all'estero, fra i quali il Louvre.



Tornimparte (nella foto a sinistra) in cui rivela tutta la forza del legame con Firenze negli squarci luminosi e nelle aperture paesaggistiche a orizzonte basso".

Svolgendosi sulle orme di Saturnino, il volume assume i tratti, non di una "semplice" monografia, ma di "mille finestre", di uno **spaccato di ampiezza inusitata che parte dall'Aquila e immediatamente si**

dirama in mille rivoli in Italia cogliendo, così, l'evoluzione di una generazione di artisti anche più antichi.

Il pubblico presente, tra cui il presidente di *Assofarm*, **Venanzio Gizzi**, il presidente della *Fondazione Carispaq*, **Marco Fanfani**, e il sindaco di Tornimparte, **Umberto Giammaria**, ha atteso fino all'ultimo l'intervento dell'autore che, al termine della presentazione, ha ricordato che nella ricerca "lo sforzo sia stato quello di cercare di chiarire come certi avvenimenti, che di solito si considerano marginali, in realtà non lo siano affatto e anzi apportano un contributo forte al mio vecchio convincimento che non ci sono *centro* e *periferia* ma solo *centro*, a seconda delle angolazioni che si scelgono.

"Gli storici – ha proseguito Bologna – devono compiere questo sforzo per mettere in evidenza la sostanziale autonomia, centralità e fecondità dei loro contributi superando i soliti cliché che vedono la *periferia* come inerte e passiva. Solo questo atteggiamento critico rende chiari motore e legami e consente di valicare la tendenza a considerare minore quel che non coincide con le grandi personalità codificate dalla tradizione che, invece, merita di essere messa in discussione e rovesciata".

Soddisfatto della "fatica" editoriale **Edoardo Caroccia** di *Textus* che ha sottolineato come "alla nostra casa editrice piace usare per l'Abruzzo e per L'Aquila un linguaggio che va oltre confini territoriali e abbraccia il mondo". Il volume sarà presentato anche a Napoli e a Firenze. Il volume contiene un vasto repertorio fotografico realizzato da **Luca Del Monaco** e **Mauro Bologna**, nonché appartenente all'archivio privato di Bologna e ai diversi musei che ospitano le opere di **Saturnino Gatti**.

 **Euroconference**

Formazione - E-Learning - Editoria

[ACCEDI AL SITO](#)